Poste Italiane S.p.A. - Sped. in Abb. Post. D.L. 353/2003 - (convertito in L. 27/02/2004, N° 46) art. 1, comma 1, LO/MI

OTTOBRE 2017 - ANNO VII - NUMERO 3

AMIS

VE RACCOMANDI LA MIA BARACCA!

NOTIZIARIO DELLA FONDAZIONE DON CARLO GNOCCHI

Per seguire la Fondazione Don Gnocchi e sostenere le sue attività: www.dongnocchi.it

VERSO LA CANONIZZAZIONE. L'attesa di un nuovo miracolo per concludere il processo

La **carità** e la **preghiera** per poterlo invocare "**santo**"

LA BEATIFICAZIONE di don Gnocchi celebrata otto anni fa - e che il prossimo **25 ottobre**, festa liturgica di don Carlo, verrà ricordata con iniziative e manifestazioni nei Centri della Fondazione e in tutto il Paese - è stata certamente una tappa fondamentale nel processo di canonizzazione del "padre dei mutilatini", ma non quella finale. C'è ancora da percorrere l'ultimo tratto, quello che porterà don Gnocchi alla **santità**.

Che cosa manca? L'unica condizione richiesta è che il beato operi un nuovo "miracolo". E come si ottengono i miracoli?

«A questo punto - sono parole del postulatore della Causa, fratel **Rodolfo Meoli** - *entra in scena ciascuno di noi. Tocca a noi "essere provocati" e "provocare" don Carlo. Essere provocati vuol dire che l'esempio che ci ha lasciato don Gnocchi ci deve far capire che non vi è maggior gioia di quella di prodigarsi per gli altri. E poi don Carlo lo si provoca con l'invocazione, con la preghiera insistente e perseverante...».*

È dunque **il tempo della carità e della preghiera**. Per poter celebrare presto, con la gioia più completa, il giorno più bello.

☞ ALL'INTERNO INSERTO SPECIALE SU DON GNOCCHI

Nelle foto, don Carlo Gnocchi e due immagini della beatificazione del 25 ottobre 2009

IL GRAZIE AL CARDINALE SCOLA

Delpini nuovo arcivescovo: il saluto della Fondazione

«LA GRANDE FAMIGLIA DELLA FONDAZIONE DON GNOCCHI esprime i più fervidi voti augurali per il nuovo ministero a cui è stato chiamato. Le sorelle e i fratelli in difficoltà delle nostre strutture pregano e la affidano al beato don Carlo, perché la guidi e la illumini nel servizio di pastore della Chiesa ambrosiana».

Con queste parole il presidente don **Vincenzo Barbante** ha salutato l'ingresso in diocesi del **nuovo arcivescovo di Milano, monsignor Mario Delpini**, salutando e ringraziando nel contempo il suo predecessore, cardinale **Angelo Scola**, per l'opera svolta in questi anni. È stato proprio l'arcivescovo Scola - tra l'altro - a erigere la nuova chiesa di don Gnocchi a santuario diocesano e a sceglierla quale chiesa giubilare in occasione del recente Anno Santo straordinario.

Monsignor Delpini conosce molto bene la realtà della Fondazione e la figura del beato don Carlo Gnocchi. In qualità di vicario generale della diocesi di Milano, fu lui a presiedere al santuario milanese del beato la festa in occasione della memoria liturgica il 25 ottobre 2012: *«Forse ci sono molte altre ragioni per curarsi della salute e del benessere di tutti* - aveva detto in quell'occasione - *ma don Gnocchi e la tradizione cristiana ci richiamano al fondamento ultimo e alla ragione più persuasiva: noi ci facciamo carico dell'attenzione al dolore altrui, al dolore innocente, al dolore insensato e inconsolabile, perché viviamo della vita di Dio, crediamo in Dio, siamo in cammino verso il regno di Dio».*

FIRENZE. Nuovo **reparto per bambini**, l'**inaugurazione** il prossimo **27 ottobre**

UN IMPORTANTE EVENTO caratterizzerà la prossima festa del 25 ottobre in Fondazione Don Gnocchi, secondo quello stile - ormai consolidato - che vuole affiancare ai momenti legati alla memoria del fondatore anche segni e gesti concreti per testimoniare l'impegno di un'Opera attenta a rispondere sempre più e meglio ai bisogni delle persone più fragili. Verrà inaugurata il 27 ottobre al **Centro Irccs "Don Gnocchi" di Firenze** la nuova **Unità di riabilitazione per gravi disabilità dell'età evolutiva.** Il nuovo reparto accoglie bambini reduci da complessi interventi neurochirurgici, o affetti da gravi disturbi respiratori od ortopedici, offrendo loro un percorso di cura e riabilitazione di alta valenza professionale. Il reparto affiancherà così le altre strutture "Don Gnocchi" che in Italia si prendono cura dei più piccoli.

Un impegno incessante, nel solco tracciato da don Gnocchi: *«Chi riesce a ridonare a un bimbo la sanità e la serenità della vita non è meno padre di colui che, alla vita stessa, lo ha chiamato per la prima volta».* (A PAGINA 7)

LETTERE

MILANO. Il "Girola" era ormai la sua casa grazie all'affetto di tutti i vostri operatori

Egregio direttore,
la nostra mamma ***Natalina*** *ci ha lasciati silenziosamente, ma è riuscita a festeggiare il suo 93esimo compleanno nel luogo che per lei era diventata la sua casa: il* ***Centro "Girola-Don Gnocchi" di Milano****. Ringraziamo tutti per aver allietato questo giorno importante e tutti quelli che l'hanno conosciuta e che le hanno voluto bene: operatori, infermieri, medici, volontari e amici. Grazie a tutti quelli che in questi anni hanno saputo* ***capirla, coccolarla, accudirla, circondandola di amore ed affetto****, andando oltre l'obbligo lavorativo, sapendo creare un'atmosfera davvero familiare.*

Le figlie

MILANO. All'Hospice del "Palazzolo" sapete svolgere un lavoro davvero sublime

Egregio direttore,
con animo riconoscente voglio ringraziarvi per tutto quello che professionalmente e umanamente avete fatto nell'alleviare le sofferenze della mia cara sorella ***Giorgina*** *assistita all'Hospice dell'****Istituto "Palazzolo-Don Gnocchi" di Milano****. È sublime tutto ciò che sapete svolgere! Con stima.*

Anna

MALNATE. Gli ultimi anni della mamma accompagnati dal calore dei vostri sorrisi

Egregio direttore,
la mia cara mamma è venuta a mancare, dopo che per sei lunghi anni il ***Centro "S. Maria al Monte" di Malnate*** *(Va) è stato la sua - la nostra - "seconda casa". Vorrei esprimere la mia gratitudine a tutto il personale (medici ,operatori, educatori...), che con la loro* ***professionalità****, i loro* ***gesti****, le loro* ***parole****, i loro* ***sorrisi*** *hanno saputo accompagnarla negli anni difficili della malattia. Sono molto riconoscente soprattutto a coloro che, con* ***dedizione*** *e* ***spirito missionario****, hanno saputo esprimere umanità e pazienza andando ben oltre il dovere delle loro mansioni specifiche.*
Grazie anche a tutti gli ospiti e alle loro famiglie che in questi anni ho avuto modo di conoscere e con i quali abbiamo condiviso tanti momenti: grazie per la ***sensibilità*** *e il* ***calore umano*** *con cui ci avete accolte e accompagnate. Vi porterò tutti nel cuore con affetto e gratitudine.*

Rita

SALICE. L'esuberanza degli operatori ha contribuito a scacciare la malinconia

Egregio direttore,
sono infinitamente grata per le cure ricevute al ***Centro "S. Maria alle Fonti" di Salice Terme (Pv)****, prestatemi con alta* ***professionalità*** *e* ***competenza****, ma nel contempo accompagnate da tanta* ***disponibilità*** *e* ***gentilezza****, sempre. Soggiornare al vostro Centro è stato bello, anche grazie a tutto il personale medico e infermieristico. L'****esuberanza contagiosa*** *degli operatori ha poi contribuito a scacciare la malinconia. Quindi... al prossimo ricovero! Con tanta riconoscenza.*

Anna Maria

BILANCIO DI MISSIONE. Significativi i dati dell'attività

Il Report con i numeri del 2016: assistite 9 mila persone al giorno

Il Report 2016 (Bilancio di Missione) della Fondazione Don Gnocchi raccoglie i risultati raggiunti, i progetti realizzati e i momenti più significativi che hanno caratterizzato l'esercizio 2016. Ne emerge la fotografia dettagliata di una realtà vasta e complessa, oggi leader nel Paese nel settore della riabilitazione, con 70 anni di storia alle spalle ma sempre attenta a rispondere sempre più e meglio ai bisogni di salute delle persone più fragili.

Di tutto rispetto la realtà illustrata dal Report: **28 Centri residenziali** - con **3.718 posti letto** accreditati e operativi di degenza piena e day hospital - e **27 strutture ambulatoriali** in **9 regioni** d'Italia, con oltre **5.600 operatori** tra personale dipendente e collaboratori professionali (affiancati da un **migliaio di volontari** e una sessantina fra sacerdoti e suore al servizio dei Centri) per accogliere, curare e assistere **oltre 9 mila persone al giorno**.

Spigolando tra i numeri del Report, sono **11.543** i pazienti ricoverati nel 2016 in regime di degenza ospedaliera; **7.562** i pazienti sottoposti a trattamenti riabilitativi extraospedalieri; **4.431** le persone assistite in ambito socio-assistenziale (anziani in Rsa, pazienti negli hospice...); **590** le persone assistite nelle diverse strutture socio-assistenziali per disabili; **2.485** le persone beneficiarie di servizi realizzati nei progetti di solidarietà internazionale.

La copertina della nuova edizione del Report della Fondazione Don Gnocchi

Importanti anche i numeri che misurano l'attività di ricerca scientifica della Fondazione, riconosciuta Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico: nel 2016 sono stati condotti **162** progetti di ricerca, che hanno dato luogo a **242** pubblicazioni su riviste specializzate, raggiungendo un *Impact Factor Normalizzato* (indice che valuta l'attività di ricerca) pari a **908,3**.

Per quanto riguarda la formazione, **312** sono stati gli eventi realizzati (metà dei quali con crediti Ecm), con quasi **60 mila** ore di formazione erogate a **7.740** partecipanti; **579** sono invece gli studenti iscritti ai sette corsi di laurea triennale (in convenzione con l'Università degli Studi di Milano) con sede di didattica e tirocinio in Fondazione.

Il valore della produzione si è attestato attorno ai **269 milioni di euro**, con quasi 6 milioni di euro derivanti da donazioni, lasciti ed eredità.

«I positivi risultati conseguiti nel 2016 - commenta il presidente della Fondazione, don **Vincenzo Barbante** - *confermano la bontà delle scelte strategiche operate e la determinazione applicata nella gestione corrente, costantemente attenta a quel principio di sostenibilità economico-finanziaria indispensabile per garantire non solo la continuità delle attività in essere, ma il loro sviluppo futuro».*

«Il superamento di situazioni critiche del recente passato - aggiunge il consigliere delegato **Marco Campari** - *ci fa guardare con ottimismo al futuro grazie anche e soprattutto alla disponibilità al cambiamento dimostrata da tutto il personale, al quale va il mio più sentito ringraziamento».*

Il Report 2016 della Fondazione Don Gnocchi è consultabile anche sul sito www.dongnocchi.it

MILANO, CORSO DI FORMAZIONE PER VOLONTARI IN HOSPICE. LO SCORSO ANNO IN FONDAZIONE ASSISTITI QUASI 700 PAZIENTI

L'obiettivo è formare volontari che sappiano operare al fianco delle persone inguaribili in fase avanzata ed evolutiva della malattia, garantendo supporto ai loro familiari.
In una parola: aiutare malati e familiari ad affrontare con empatia ed efficacia un compito delicatissimo e umanamente molto coinvolgente.
Si propone questo il **corso gratuito di formazione per volontari in Hospice e al domicilio**, in programma dalla seconda metà di ottobre all'**Istituto "Palazzolo-Don Gnocchi" di Milano** (via don Luigi Palazzolo 21).
L'iniziativa è promossa da **Presenza Amica Onlus** (Associazione Volontari per l'aiuto ai sofferenti), che da 25 anni opera in questo settore, e dalla Fondazione Don Gnocchi, applicando il percorso formativo per i volontari in Cure Palliative definito dalla Federazione Cure Palliative.
Il corso è strutturato complessivamente in 7 incontri, che si svolgeranno dal 16 ottobre al 6 novembre, con la partecipazione di relatori qualificati, tra i quali numerosi sanitari ed esperti della Fondazione. I requisiti per partecipare sono la maggiore età e una disponibilità di poche ore mensili dedicata a questa particolare attività di volontariato.

Il primo incontro di presentazione e avvio dell'iniziativa, aperto alla cittadinanza, si terrà lunedì 16 ottobre, dalle ore 17 alle 19.30, al santuario del beato don Carlo Gnocchi di Milano (via Capecelatro, 66). Saranno presenti don **Vincenzo Barbante**, presidente della Fondazione Don Gnocchi, e **Furio Zucco**, presidente dell'Associazione Presenza Amica. Con loro interverranno anche **Massimo Monti**, medico palliativista all'Hospice dell'Istituto "Palazzolo-Don Gnocchi" Milano e **Fabrizio Giunco**, direttore medico dei servizi socio-sanitari della stessa struttura.
La Fondazione Don Gnocchi opera accanto ai malati terminali dal 2000. Oggi gestisce in Italia tre **Hospice: all'Istituto Palazzolo di Milano, a Monza ("S. Maria delle Grazie") e al Centro "S. Maria alla Pineta" di Marina di Massa** (MS). Le tre strutture, nel 2016, hanno assistito un totale di **685 pazienti in regime di degenza**, con l'aggiunta dei servizi di cure palliative domiciliari e di assistenza domiciliare integrata.
Per informazioni e iscrizioni al corso occorre rivolgersi all'Associazione Presenza Amica (tel. 02 99.02.10.87, e-mail: presami@tin.it, sito internet www.presenzamica.it).

Tutti i modi per seguire la Fondazione Don Gnocchi

Fondazione Don Carlo Gnocchi Onlus
per informazioni
ufficiostampa@dongnocchi.it

VELA, TERAPIE E CORRETTI STILI DI VITA PER PAZIENTI CON SCLEROSI MULTIPLA

Corsi di vela, fisioterapia e una corretta alimentazione per pazienti affetti da **sclerosi multipla**, assistiti al **Centro IRCCS "S. Maria Nascente" di Milano**. Il tutto nella splendida cornice del Parco Nazionale Arcipelago della **Maddalena**, in Sardegna. La terza edizione del progetto *(nella foto un'immagine delle precedenti edizioni)*, sostenuto dal **Rotary Club di Milano San Babila**, si è svolta nei primi giorni di ottobre. L'iniziativa è stata ideata dall'**Associazione Acque Libere**, in collaborazione con il **Centro Sclerosi Multipla della Fondazione Don Gnocchi di Milano** e dell'**Associazione Cibo è Salute**.

ANNIVERSARIO. Un ricco programma di eventi e celebrazioni

Otto anni fa la straordinaria beatificazione, il 25 ottobre la festa in memoria di don Carlo

Sono trascorsi otto anni da quella splendida giornata di sole del **25 ottobre 2009**, quando il Prefetto della Congregazione delle Cause dei Santi, cardinale **Angelo Amato**, pronunziava a nome del Santo Padre **Benedetto XVI** la tanto attesa formula di beatificazione di don Gnocchi: *«Con la Nostra Apostolica Autorità concediamo che il Venerabile Servo di Dio Carlo Gnocchi, sacerdote, d'ora in poi sia chiamato Beato e che il 25 del mese di ottobre si possa celebrare la sua festa nei luoghi e nei modi stabiliti».*
"Amis, ve raccomandi la mia baracca", aveva implorato don Carlo al momento dell'addio. E nel giorno più bello, quand'anche la Chiesa ha certificato con la propria autorità la perfezione cristiana di un'esistenza spesa senza riserve, quegli stessi "amis" non erano mancati all'appello.
In piazza quel giorno c'erano **oltre 50 mila fedeli** e più di **tre milioni erano invece incollati agli schermi televisivi** per una diretta senza precedenti: 211 sacerdoti concelebranti, 20 vescovi, mille chierichetti, tre cori per un totale di 210 cantori, 15 mila alpini, 220 operatori della comunicazione accreditati...
Altrettanto straordinaria era stata la risposta della gente comune, accorsa in massa, ulteriore testimonianza di quella "santità popolare" di don Gnocchi mai venuta meno - anzi, cresciuta e alimentatasi continuamente - in tutti questi anni.

Da allora il **25 ottobre** - tra l'altro giorno di nascita di don Carlo - è diventata festa liturgica del beato. Sono numerose, ogni anno, le iniziative e le manifestazioni promosse in tutto il Paese e a tutti i livelli per onorare la memoria del "padre dei mutilatini": celebrazioni e serate a tema, concerti, inaugurazioni e intitolazioni di piazze, vie, parchi, sedi alpine. Anche quest'anno un ricco programma di eventi - a cui si aggiungono i vari momenti in calendario in tutti i **Centri "Don Gnocchi"** - caratterizzerà la giornata.

I filmati della cerimonia di beatificazione sono sul canale youtube della Fondazione Don Gnocchi. Gli eventi in programma sul sito www.dongnocchi.it

IL RICORDO

Le parole dell'indimenticato cardinale Dionigi Tettamanzi: «Cristiani come don Gnocchi»

Cordoglio e commozione anche in Fondazione Don Gnocchi per la scomparsa del cardinale **Dionigi Tettamanzi**, 83 anni, arcivescovo emerito di Milano, avvenuta sabato 5 agosto a Villa Sacro Cuore di Triuggio, dove risiedeva da quando, nel 2011, aveva lasciato il governo pastorale della Diocesi.
Il presidente, don **Vincenzo Barbante**, il presidente onorario, mons. **Angelo Bazzari** e il **Consiglio di Amministrazione** hanno voluto esprimere in un messaggio il dolore dell'intera famiglia della "Don Gnocchi", ricordandone *«la grande figura di pastore, guida sapiente e riferimento costante per quanti operano sulle frontiere della sofferenza e della fragilità».*
Tanti gli appuntamenti significativi per la Fondazione Don Gnocchi che hanno potuto contare sull'affettuosa presenza del cardinale Tettamanzi. Indimenticabile e preziosa la sollecitudine con la quale l'allora arcivescovo di Milano aveva seguito e accompagnato le fasi decisive del processo di canonizzazione di don Gnocchi, fino alla solenne **celebrazione di beatificazione in piazza Duomo, da lui presieduta domenica 25 ottobre 2009.**
«Al mondo moderno - disse nell'omelia - *don Carlo augurava cristiani attivi, ottimisti, sereni, concreti e profondamente umani, che guardano al mondo, non più come a un nemico da abbattere o da fuggire, ma come a un figlio prodigo da conquistare e redimere con l'amore...". Sono parole preziose anche per noi: amiamo il nostro tempo; impegniamoci nel nostro mondo; portiamo in tutti gli ambienti della nostra vita le speranze umane e la "speranza grande" che ci viene da Cristo».*

EDITORIA. Una raccolta fotografica per ricordare quei giorni

Le immagini più belle in un pregiato volume

I volti, le emozioni e le immagini della splendida giornata del 25 ottobre 2009, quando la piazza del Duomo di Milano, gremita all'inverosimile, è stata teatro della straordinaria beatificazione di don Carlo Gnocchi. Una raccolta di suggestive immagini - scatti realizzati in quei giorni da **Paolo Liaci** e **Claudio Novia** - per ripercorrere e ricordare quei giorni intensi: dall'annuncio alla preparazione della giornata, alla suggestiva peregrinatio dell'urna nei luoghi significativi della vita di don Carlo a Milano, fino alla veglia serale della vigilia; dalla solenne celebrazione all'omaggio delle migliaia di milanesi in fila per giorni per venerare i resti mortali di don Carlo, fino al ritorno a casa dell'urna, al Centro "S. Maria Nascente" di via Capecelatro.
Le pagine di questo volume, edito da **Mursia**, nella loro essenziale iconografia e nelle sobrie citazioni tratte dai testi e dalle lettere di don Carlo, raccontano la storia di una santità alla portata di tutti. **Info allo 02 40308938.**

La bibliografia completa sulla figura di don Gnocchi sul sito www.dongnocchi.it

MILANO. L'urna del beato don Gnocchi nel suo **santuario**

L'urna con i resti mortali del beato don Gnocchi - conservati per quasi cinquant'anni nella cappella del **Centro "S. Maria Nascente" di Milano della Fondazione Don Gnocchi** per desiderio testamentario dello stesso don Carlo - è oggi esposta sotto l'altare della nuova chiesa intitolata al "padre dei mutilatini", consacrata dall'arcivescovo di Milano cardinale **Dionigi Tettamanzi** nel primo anniversario di beatificazione e poi eretta dal suo successore, cardinale **Angelo Scola**, a santuario diocesano. Il santuario si trova in via Capecelatro 66, zona San Siro. **Info allo 02 40308911.**

BIBLIOGRAFIA

Per approfondire: ecco i testi a disposizione

- Edoardo Bressan, *Don Carlo Gnocchi. Una vita al servizio degli ultimi*, Oltre Edizioni, 2016
- Carlo Gnocchi, *Pedagogia del dolore innocente*, Edizioni San Paolo, 2016
- Sergio Toppi-Beppe Ramello, *Don Gnocchi, una vita spesa per gli altri (biografia a fumetti)*, Edizioni San Paolo-Fondazione Don Gnocchi, 2016
- Barbara Garavaglia, *Malato d'infinito. Don Gnocchi e le virtù*, Centro Ambrosiano, 2013
- Gaetano Agnini, *Don Gnocchi, alpino cappellano*, Mursia, 2011
- Emanuele Brambilla, *«E d'ora in poi sia chiamato Beato». I volti, le emozioni, le immagini del 25 ottobre 2009*, Mursia, 2010
- Roberto Parmeggiani, *Don Carlo Gnocchi imprenditore della carità*, Edizioni San Paolo, 2009
- Luisa Bove, *Don Carlo Gnocchi*, Edizioni Paoline, 2009
- Ennio Apeciti, *Li amò sino alla fine*, Centro Ambrosiano, 2009
- Vincenzo Russo, *Se il destino è contro di me, peggio per il destino*, Mursia, 2009
- Carlo Gnocchi, *Restaurazione della persona umana*, Libreria Editrice Vaticana, 2009
- Emanuele Brambilla, *Don Gnocchi. Il prete che cercò Dio tra gli uomini*, Centro Ambrosiano, 2009
- Carlo Gnocchi, *Cristo con gli alpini*, Mursia, 2008
- Stefano Zurlo, *L'Ardimento. Racconto della vita di don Gnocchi*, Rizzoli, 2006
- Carlo Gnocchi, *Poesia della vita* (a cura di Angelo Bazzari e Oliviero Arzuffi), San Paolo, 2006
- Carlo Gnocchi, *Dio è tutto qui. Lettere di una vita*, Mondadori, 2005

SPECIALE don Gnocchi

TOPONOMASTICA. L'omaggio a don Carlo di oltre 200 comuni

Vie, piazze, **scuole** e baite: ecco l'**Italia che non dimentica**

L'ITALIA CHE NON DIMENTICA è capace di dedicare ai propri figli migliori segni e gesti a imperitura memoria, testimonianze concrete di affetto e riconoscenza e occasioni di formazione per le generazioni più giovani. Non c'è quasi regione, da nord a sud, che non abbia comuni con vie, piazze, monumenti, baite o chiesette alpine, parchi o giardini **dedicati al beato don Gnocchi**. Con l'orgoglio, in parecchie occasioni, di modificare la toponomastica dopo la grande festa del 25 ottobre 2009, per aggiungere quel "beato" atteso da tempo. Non è facile contare le cerimonie e le feste con le più svariate intitolazioni al "papà dei mutilatini" e cui la Fondazione è stata invitata e ha partecipato, specie in questi ultimi anni...

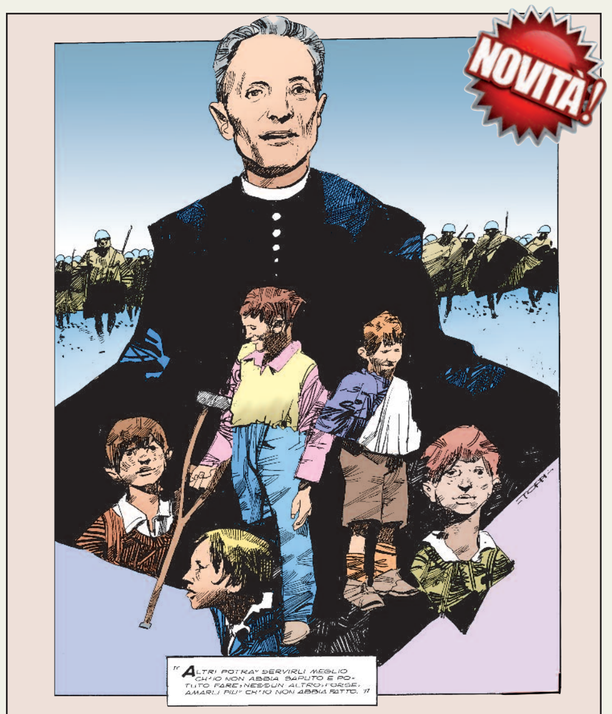
Da una pur sommaria panoramica, **sono oltre duecento** (la maggior parte dei quali in Lombardia, ma con numeri significativi anche altrove) i comuni italiani che hanno una via, una piazza o un edificio dedicato a don Gnocchi. Si va dagli oltre 130 in **Lombardia**, alla ventina in **Piemonte** e **Puglia**, alla dozzina in **Veneto** ed **Emilia Romagna**, fino alle poche ma significative presenze in **Liguria**, **Friuli Venezia Giulia**, **Toscana**, **Marche**, **Umbria**, **Lazio**, **Abruzzo**, **Basilicata**, **Campania**, **Sicilia** e **Sardegna.**

Sono invece 25, in 9 regioni d'Italia, le **scuole** di ogni ordine e grado intitolate al beato don Gnocchi. Anche per le scuole, la maggior parte si trovano in Lombardia e Veneto.

Sempre più numerose, infine, sono le **chiese** che custodiscono una reliquia di primo grado *(ex corpore)* del beato don Gnocchi: dalla basilica di San Pietro in Vaticano al Duomo di Milano, fino alle tante parrocchie o perfino ad acune chisette alpine che le hanno ufficialmente richieste alla Fondazione o alla Lipsanoteca (Ufficio Sacre Reliquie) della diocesi ambrosiana.

All'elenco vanno aggiunti anche tutti i **Centri italiani della Fondazione Don Gnocchi**, che conservano la reliquia nelle rispettive chiese o cappelle, per la venerazione e le preghiere dei fedeli e in particolare di operatori, degenti e loro familiari.

Da sottolineare, infine, quelle **chiese nel mondo** che hanno chiesto e ottenuto una reliquia: dalla Polonia all'Ucraina, dalla Spagna all'Austria, dalle Filippine a Singapore, dal Canada agli Stati Uniti, dall'Argentina al Brasile.



Il racconto della vita di don Carlo da oggi anche a disegni animati

INFO E RICHIESTE: TEL. 02 40308910 - UFFICIOSTAMPA@DONGNOCCHI.IT

NOVITA'. Quando il **libro** è meglio... **ascoltarlo**: voci di attori e giornalisti leggono don Gnocchi

È DEDICATO A DON GNOCCHI il 17esimo volume della **Collana Phonostorie** (da titolo **"Quella somiglianza arcana"**), progetto culturale ed educativo dedicato a grandi personalità del XX secolo, promosso da Caritas Italiana e da Rerum.eu - Rete Europea Risorse Umane.

Nella nostra epoca l'accesso all'informazione ed ai consumi culturali tende ad ampliarsi e a diversificarsi e l'industria editoriale evolve verso nuove forme di specializzazione. Fra queste l'**audiolibro** (generalmente costituito da un numero variabile di cd nei quali un attore, o l'autore stesso, legge un libro) ha acquisito ormai una sua specificità editoriale e un suo mercato consolidato. Gli scritti di don Carlo contenuti nell'audiolibro sono letti dagli attori **Paolo Bonacelli** e **Fabrizio Bucci**, dalla conduttrice Rai **Francesca Fialdini**, da **Marco Tarquinio** direttore di "Avvenire", da suor **Rosalina Ravasio** fondatrice della Comunità Shalom e da alcuni alunni dell'Istituto Gonzaga di Milano.

La prefazione ha la firma di monsignor **Angelo Bazzari**, presidente onorario della Fondazione Don Gnocchi e la postfazione è di don **Carmine Arice**, direttore dell'Ufficio nazionale per la Pastorale della Salute della Cei e nuovo padre generale del Cottolengo.

☞ Per informazioni, consultare il sito internet http://rerum.eu

IL FILM. La storia in tv con **Daniele Liotti**, per la regia di **Cinzia Th Torrini**

È ANDATO IN ONDA PER LA PRIMA VOLTA nell'inverno 2004, trasmesso in prima serata sulle reti Mediaset. Un film per la tv in due puntate, poi replicato più volte, in questi anni, anche su altri emittenti nazionali, che ha sempre fatto segnare audience di tutto rispetto. S'intitola **"Don Gnocchi. L'Angelo dei bimbi"** il film per la regia di **Cinzia Th Torrini** che racconta la vita di don Carlo, interpretato da **Daniele Liotti**. Un cast e una produzione importanti, per un lavoro capace ogni volta di commuovere ed emozionare. Il dvd è in vendita in rete. **Informazioni anche allo 02 40308938.**

SPECIALE don Gnocchi

MILANO. Luoghi di culto e riflessione meta di fedeli e devoti

Pellegrini da tutto il Paese in visita a **santuario** e **museo**

UN SANTUARIO E UN MUSEO. Due luoghi simbolo della venerazione e della memoria del beato don Gnocchi sono sorti in questi anni accanto al **Centro Irccs "S. Maria Nascente"** di Milano, quella struttura pilota per poliomielitici che lo stesso don Gnocchi aveva sognato e progettato e dove poi aveva chiesto nel testamento di poter riposare.

Oggi nella nuova chiesa, eretta dal cardinale **Angelo Scola** a santuario diocesano, riposano le spoglie di don Carlo. E nell'attiguo museo sono raccolti oggetti, scritti, memorie, immagini e filmati sulla sua straordinaria e affascinante avventura terrena.

Il **santuario** (chiesa giubilare con Porta Santa in occasione del recente Anno Santo straordinario voluto da Papa Francesco) è divenuto il principale luogo di preghiera e devozione popolare con riferimento alla figura dell'apostolo dell'infanzia sofferente.

Il **museo** si propone invece come percorso della memoria e nella memoria, senza essere tuttavia luogo del passato, ma occasione per riflettere sull'attualità e sulla modernità del pensiero e dell'opera di una delle più spiccate personalità della storia del Novecento italiano.

Il santuario e il museo sono oggi meta di visite di pellegrini e devoti, attirati dalla possibilità di pregare e recare omaggio al beato e di vedere nel contempo i numerosi oggetti esposti e il loro straordinario valore simbolico.

☞ Per visite guidate rivolgersi allo 02 40308226, oppure scrivere alla mail: museo@dongnocchi.it

ORA E' POSSIBILE UN TOUR VIRTUALE ANCHE DA CASA

UN TOUR VIRTUALE *al santuario del beato don Gnocchi e all'annesso museo alla memoria del "papà dei mutilatini". Il tutto grazie a un'**applicazione multimediale** che simula un vero e proprio percorso fruibile dal visitatore da casa o da qualsiasi luogo, con i propri tempi e secondo i propri desideri. Con approfondimenti su singoli oggetti, grazie a schede e contributi fotografici, testuali e audiovisivi. La visita virtuale è possibile anche con i più diffusi **visori 3D**: un'esperienza davvero affascinante e coinvolgente.*

*Per visitare il santuario e il museo non occorrono particolari strumentazioni o programmi sofisticati: è sufficiente disporre di un computer, o di uno smartphone, con accesso alla rete internet e collegarsi all'indirizzo **santuarioemuseo.dongnocchi.it**. Qui si possono trovare le istruzioni necessarie e con estrema semplicità ci si può muovere all'interno del santuario che custodisce le spoglie mortali del beato don Gnocchi e del museo dove sono conservati gli oggetti a lui cari. Il progetto è un'iniziativa promossa dal **Servizio Comunicazione della Fondazione Don Gnocchi**, resa possibile grazie al contributo della **Fondazione Cariplo**.*

LE MOSTRE

Esposizioni itineranti per raccontare don Carlo

QUATTRO MOSTRE sul beato don Gnocchi sono a disposizione di parrocchie, circoli culturali, associazioni, gruppi e di quanti ne fanno richiesta.

"Con avida e insistente speranza. L'avventura del beato Carlo Gnocchi"
*Mostra multimediale promossa dalla Fondazione e inaugurata a Rimini nell'agosto 2010 al **Meeting per l'Amicizia tra i popoli**. Accompagnata da un catalogo, è articolata in una premessa e tre sezioni che seguono un ordine tematico. Il percorso espositivo parte dall'esperienza della guerra e prosegue con la successiva "vita prorogata" considerata come compimento della vocazione. Frutto mirabile di questa vita è l'opera di carità, divenuta oggi Fondazione Don Gnocchi.*

"Don Carlo amico dei ragazzi"
*La mostra delle tavole a fumetti sulla vita del "papà dei mutilatini" è stata allestita per la prima volta nell'ottobre 2010 all'Istituto Gonzaga di Milano. L'autore delle tavole (con testi di Beppe Ramello) è **Sergio Toppi**, uno dei maestri del fumetto in Italia.*

"Don Gnocchi ci parla"
*Dieci totem, ciascuno composto da una coppia di pannelli, per un totale di venti tavole che ripercorrono il pensiero di don Carlo. La mostra è stata curata dal direttore del settimanale "Vita", **Giuseppe Frangi**. Il percorso propone spunti di riflessione su temi d'attualità, utilizzando testi e brani di lettere di don Carlo. Si racconta della mamma, della vocazione sacerdotale, del coraggio al fronte... Ma anche di temi come la pace, la fede, la carità, il dolore...*

"Don Carlo Gnocchi Beato"
Composta da una ventina di pannelli, racconta la vita del beato don Gnocchi e l'Opera da lui fondata, con messaggi chiari e incisivi, in gran parte attinti dai suoi scritti o dalle sue lettere. La mostra è accompagnata da un opuscolo che riproduce fedelmente i pannelli, riassumendo anche le tappe principali del processo di beatificazione di don Carlo.

☞ Per informazioni o prenotazioni: 02 40308938

MEMORIA. Un **archivio storico** consultabile: conservati e catalogati **migliaia di documenti**

LETTERE, ATTI, CERTIFICATI AMMINISTRATIVI, cartoline, appunti, relazioni, testimonianze, svariati carteggi con Istituzioni, autorità pubbliche e private, singoli cittadini... E poi ancora articoli di giornale, testi e libri "di" e "su" don Carlo, materiale relativo ai Collegi, ma anche numerose fotografie storiche.

C'è tutto questo nell'**Archivio Storico** messo a punto dalla Fondazione Don Gnocchi, che si configura come una sorta di memoria storica dei maggiori eventi che hanno caratterizzato la vita di don Gnocchi e le vicende della Fondazione durante gli anni della sua guida. Una parte dei documenti (circa **duemila**) è stata digitalizzata, ossia sono disponibili online corredati da note, biografie e foto per essere consultati da tutti gli interessati, interni ed esterni alla Fondazione, ricercatori, studenti...

L'Archivio Storico è un progetto costantemente *"in progress"*: di qui l'invito a tutti coloro che siano in possesso di documenti, testi e scritti legati al beato don Carlo Gnocchi, a contattare il Servizio Comunicazione della Fondazione (dr.ssa **Claudia Dorini**) per un possibile inserimento degli stessi nel percorso di catalogazione.

☞ Per informazioni, rivolgersi allo 02 40308928, o scrivere all'indirizzo: archiviostorico@dongnocchi.it

AUDIOVISIVI. In rete un **nuovo video** con la biografia aggiornata del beato

È STATA RECENTEMENTE AGGIORNATA la raccolta di filmati e audiovisivi sulla vita di don Gnocchi, pubblicata sul **canale istituzionale youtube** della Fondazione Don Gnocchi, facilmente raggiungibile anche dal sito www.dongnocchi.it. Tra questi, un nuovo documentario (curato da **Carlo De Biase**) che racconta in pochi minuti i tratti più caratteristici del padre dei mutilatini: figlio della terra lombarda, sacerdote ambrosiano, educatore straordinario, cappellano degli alpini, padre dell'infanzia mutilata, imprenditore della carità e profeta del dono d'organi.

LA PREGHIERA

Un nuovo testo dopo la beatificazione con le parole di don Carlo

Una nuova preghiera ha fatto seguito alla beatificazione di don Carlo. Chi ricevesse favori per l'intercessione del beato don Gnocchi è pregato di darne urgente comunicazione alla Fondazione Don Gnocchi.

O Dio, che ci sei Padre,
e in Gesù Cristo ci rendi fratelli,
ti ringraziamo
per il dono di don Carlo Gnocchi
che la Chiesa venera come Beato.

Donaci
la sua fede profonda,
la sua speranza tenace,
la sua carità ardente,
perché possiamo continuare,
sul suo eroico esempio,
a servire la vita di ogni uomo
«percosso e denudato dal dolore».

Don Carlo ci insegni
a cercarti ogni giorno tra i più fragili,
negli occhi casti dei bimbi,
nel sorriso stanco dei vecchi,
nel crepuscolo dei morenti
per amarti ogni giorno
con «l'inesausto travaglio della scienza,
con le opere dell'umana solidarietà
e nei prodigi della carità soprannaturale».

Amen

LA STORIA. Sopravvisse a una mortale scarica elettrica

Dieci anni fa la morte di **Aldeni**, l'uomo **miracolato** da don Carlo

Sono trascorsi dieci anni dalla scomparsa di **Sperandio Aldeni,** l'elettricista di Villa d'Adda, protagonista del miracolo che ha consentito a don Carlo di essere proclamato Beato. Poco prima della morte, ricoverato all'**Istituto Palazzolo-Don Gnocchi di Milano**, aveva scritto le ultime volontà. «*È un tempo nel quale ho l'occasione di leggere diversi libri su don Carlo. Quante riflessioni mi viene spontaneo fare... Gli scritti di don Carlo ci indicano la vera vita di un cristiano, che è amore verso il prossimo e carità cristiana, ovunque se ne veda il bisogno*».

A Orsenigo, nel comasco, una mattina del 1979, Aldeni è al lavoro in una cabina elettrica quando è colpito da una scarica da 15 mila volt. Un **fulmine**, che lo attraversa da capo a piedi, Mortale, se è vero che la sedia elettrica per la pena capitale è di appena 6 mila volt.

In quegli istanti l'uomo - **alpino e devoto a don Carlo, volontario alla "Rotonda" di Inverigo**, il Centro della Fondazione che accoglie e assiste bambini e ragazzi con disabilità - si affida a don Gnocchi. E sopravvive.

La scienza accerterà anni dopo, al termine di un rigoroso processo, suffragato da perizie dei massimi esperti del settore, che il fatto è inspiegabile. Per la Chiesa era quel **miracolo**, attribuito proprio al "padre dei mutilatini", che mancava per chiudere il percorso di beatificazione.

Vinto dalla malattia, Sperandio è morto due anni prima della **festa in piazza Duomo**. Una festa che - dalla balconata dell'eternità - avrà certamente vissuto fianco a fianco con il "suo" don Carlo.

Sperandio Aldeni con il card. Tettamanzi alla chiusura del processo canonico sul miracolo

"PEDAGOGIA DEL DOLORE INNOCENTE", IL TESTAMENTO SPIRITUALE

*"**Pedagogia del dolore innocente**" è considerato il **testamento spirituale** di don Carlo. Apparve in prima edizione a poche ore dalla morte, avvenuta a Milano, il 28 febbraio 1956. La folla che ne visitò la salma, esposta a Milano, nella chiesa di San Bernardino alle Ossa, e la accompagnò verso il Duomo, ove lo attendeva il suo arcivescovo, l'amico **Giovanni Battista Montini**, per la celebrazione dei solenni funerali, ebbe tra le mani questo piccolo, prezioso libro. Poté così conoscere il testamento di don Carlo, la forma matura - tanto più perché estrema - del suo cammino spirituale.*
*Nell'edizione attualmente in libreria, pubblicata da San Paolo in occasione del 60esimo anniversario di morte dell'apostolo dell'infanzia mutilata (grazie al contributo della Fondazione Cariplo), il testo è introdotto da monsignor **Angelo Bazzari**, presidente onorario della Fondazione Don Gnocchi, e impreziosito dalle autorevoli riflessioni sul dolore innocente del cardinale **Angelo Scola** e del filosofo **Salvatore Natoli**.*

ISTITUZIONI. Il devoto ricordo e le parole affettuose dei presidenti della Repubblica **Giorgio Napolitano** e **Sergio Mattarella**

L'Omaggio dei presidenti della Repubblica al Beato don Carlo Gnocchi. Tra le numerose testimonianze sulla venerazione che il Paese nutre nei confronti dell'indimenticato "padre dei mutilatini", spiccano i gesti degli ultimi due presidenti della Repubblica. Il presidente **Giorgio Napolitano** nel febbraio 2014 fu in prima fila ad accogliere al **Centro "S. Maria della Pace" l'arrivo a Roma** dell'urna con le spoglie mortali del beato don Carlo Gnocchi, esposta nella capitale per tre giorni nell'ambito delle celebrazioni del quinto anniversario della beatificazione. Il presidente **Sergio Mattarella**, nell'aprile dello scorso anno, ha invece voluto far visita al **santuario del beato don Gnocchi di Milano** nel 60esimo della morte. In entrambi i casi, dai due Capi di Stato sono giunte commosse parole di ricordo della figura e dell'opera di don Carlo: «*Un uomo straordinario* - sono state le parole del presidente Mattarella -, *uno di quelli che hanno alimentato il senso della solidarietà nel nostro Paese*». «*La missione di don Gnocchi* - aveva invece detto Napolitano - *è stata quella di rifare l'uomo ferito e mutilato. Un compito nobile, oggi è portato avanti dalla Fondazione e che si rende nel presente ancora più importante e necessario*».

TAGLIO DEL NASTRO. Per gravi disabilità dell'età evolutiva

Al Centro Irccs "Don Gnocchi" di Firenze l'inaugurazione del reparto per bambini

Sarà inaugurata il 27 ottobre al **Centro Irccs "Don Carlo Gnocchi" di Firenze** la nuova **Unità di riabilitazione per gravi disabilità dell'età evolutiva.** Alla cerimonia, a cui sono state invitate le massime autorità locali, hanno già garantito la loro presenza il vicepresidente e assessore alla Salute della Regione Toscana **Stefania Saccardi** e l'arcivescovo di Firenze cardinale **Giuseppe Betori.**

La Fondazione Don Gnocchi, a Firenze, torna così ad occuparsi dei minori, con posti letto dedicati, come alle proprie origini, quando lo storico Centro di Pozzolatico, aperto da don Carlo nel 1950, accoglieva mutilatine e poliomielitiche provenienti da tutta Italia.

Il nuovo reparto, che assiste pazienti provenienti dai reparti di pediatria, è frutto di una collaborazione con l'**ospedale pediatrico Meyer di Firenze**. Lo scopo è quello di fornire a minori affetti da esiti di interventi neurochirurgici o di chirurgia ortopedica-funzionale complessa, come pure di gravi disturbi respiratori relativi a patologie toraciche, un percorso di **cura e riabilitazione di alta valenza professionale**. L'Unità è stata organizzata tenendo conto anche delle esigenze dei famigliari, con spazi a loro dedicati e un percorso di accompagnamento fatto di momenti formativi e supporto psicologico. Preziosa anche la collaborazione con la **Fondazione Tommasino Bacciotti** di Firenze, che ha contribuito all'allestimento della ludoteca, delle decorazioni e dello spazio giochi esterno.

Ulteriori informazioni su www.dongnocchi.it

Un piccolo paziente nel parco giochi allestito all'esterno del Centro. In alto, scorcio del reparto

LA SPEZIA, IL CENTRO INTITOLATO A "S. MARIA DEI POVERI"

*È stata intitolata a "S. Maria dei Poveri" la nuova sede del **Polo riabilitativo del Levante ligure** della Fondazione Don Gnocchi, trasferitasi da un paio d'anni da Sarzana a **La Spezia** (nella foto). La decisione si pone nel solco di una tradizione storica che risale allo stesso don Gnocchi, che volle consacrare alla Madonna tutte le strutture della sua Opera. L'evento si è svolto nel pomeriggio del 6 ottobre scorso, con una celebrazione religiosa presieduta dal vescovo di La Spezia, mons. **Luigi Ernesto Palletti**, la partecipazione del cappellano, don **Marco Morolla** e del presidente della Fondazione, don **Vincenzo Barbante**, alla presenza delle massime autorità cittadine, degli operatori, dei pazienti, degli alpini, dei volontari dell'Avo e dell'Anpass.*

ONG. La visita di Don Donatien, dal Centro in **Rwanda** a Milano

Il vicepresidente del **"Centre de Chirurgie Orthopedique Pediatrique et de Rehabilitation Sainte Marie de Rilima"** e direttore di Caritas Diocesana di Kigali (**Rwanda**) ha fatto visita nelle scorse settimane al **Centro "S. Maria Nascente"** e al **Centro Girola** di Milano della Fondazione Don Gnocchi. Accompagnato dallo staff del **Servizio Solidarietà Internazionale-ONG**, **Don Donatien** ha visitato il santuario e il museo dedicati a don Gnocchi e alcuni reparti e palestre dei Centri *(nelle foto)*, si è intrattenuto con il presidente della Fondazione, don **Vincenzo Barbante**, e ha salutato il personale impegnato nelle varie attività quotidiane.
La Fondazione Don Gnocchi è presente in **Rwanda** dal 2004, dapprima con un progetto di formazione al personale del Centro di Rilima, in seguito per l'accompagnamento complessivo alla crescita della struttura.

PUOI SEGUIRE LA FONDAZIONE ANCHE CON LA NEWSLETTER ON LINE

AMIS VI RACCOMANDI LA MIA BARACCA!

è la newsletter on line che viene inviata ogni mese a tutti coloro che lo desiderano. Riporta notizie e informazioni sulle attività della Fondazione, con un focus sugli eventi di carattere formativo e rimandi agli approfondimenti multimediali sul sito.

Per ricevere la newsletter al proprio indirizzo mail, è necessario iscriversi al servizio sul sito
www.dongnocchi.it/comunicazioni/newsletter

LETTERE

TORINO. Grazie alle vostre attenzioni sono finalmente tornato a camminare

Gentile direttore,
*intendo ringraziare tutti gli operatori del **Centro "S. Maria ai Colli" di Torino** per l'attenzione avuta nei miei riguardi nel periodo di ricovero. Ringrazio i medici, i fisioterapisti, gli infermieri, gli operatori socio-sanitari per le **attenzioni ricevute** e i **risultati conseguiti**. Dopo un anno e mezzo sulla carrozzina, grazie anche a una nuova protesi, sono tornato a stare in piedi e camminare.*
Cristiano

LA SPEZIA. Mia moglie non aveva più speranze, ma da voi ha ripreso a vivere

Gentile direttore,
*mia moglie non aveva speranza, ma poi **è tornata a vivere**. Pareva condannata ad anni di coma vegetativo profondo. Oggi è a casa, ha ritrovato le sue memorie, tutti i suoi ricordi... Mille ringraziamenti vanno di certo al reparto fisioterapisti del **Centro di La Spezia.** Ma alla "Don Gnocchi" andrebbero ringraziati tutti, uno per uno: **medici, infermieri, assistenti, coadiuvanti** e pure chi si preoccupò di darmi da mangiare tutti i santi giorni, nonché farmi praticare una serie di massaggi quando, anch'io debilitato, faticai a reggermi in piedi.*
Michele

MARINA DI MASSA. Fiore all'occhiello e patrimonio sociale del nostro territorio

Egregio direttore,
*siete stati tempestivi e determinati e questo fa la differenza in un mondo in cui la burocrazia soffoca le necessità umane. **Siete veramente speciali**. Pur abitando vicino al **Centro "S. Maria alla Pineta" di Marina di Massa** non avevo mai dato tanto valore come oggi a questa struttura; in particolare, al **valore umano delle persone che svolgono il loro lavoro con professionalità e disponibilità**. Questa struttura è un fiore all'occhiello: offre cura e assistenza in un panorama incantevole, capace di far sognare e portare speranza.*
Nella

TRICARICO. Grazie a tutto il personale che si è preso cura della nostra nonna

Gentile direttore,
*alla fine del periodo di malattia di nonna **Maria**, la parola che meritate è "grazie". Grazie ai **medici** e ai **coordinatori** del **Polo Riabilitativo di Tricarico** (Mt) per il prezioso sostegno, gli indispensabili consigli e l'affettuoso aiuto. Grazie ai **terapisti**, che finché è stato possibile, hanno sollecitato la nonna con entusiasmo e gentilezza. Grazie al **personale dell'amministrazione** per la cortesia e la precisione nell'accoglienza. Infine, un grazie pieno di riconoscenza e ammirazione a tutto il gruppo **infermieri** e **OSS**, che si sono presi cura di nonna, rendendo dignitoso e sereno un periodo difficile della sua vita.*
Marilena e Lia

ACERENZA. Professionalità e cortesia in un ambiente confortevole e familiare

Gentile direttore,
*un plauso affettuoso al **personale** per il profondo spirito di dedizione e abnegazione evidenziato nel disbrigo quotidiano delle rispettive e delicate mansioni, espletate con alta professionalità e squisita cortesia al **Centro "Gala" di Acerenza** (Pz). Sono grato a voi tutti per l'ambiente confortevole e familiare.*
Giuseppe

MILANO. I "moschettieri" del Girola ci regalano anche serenità e sorrisi

Gentile direttore,
*ai **fisioterapisti** che mi hanno seguito nei due mesi di permanenza al **Centro "Girola" di Milano** va il mio ringraziamento per la **professionalità**, **umanità** e **pazienza** nell'ascoltare le mie domande e per le loro risposte puntuali ed esaurienti. In palestra, con questi "moschettieri" si recupera forza, ma anche **serenità** e pure il **sorriso**. Auguro ai giovani **tirocinanti** che hanno portato giovinezza ed entusiasmo tra noi pazienti di diventare bravi tanto quanto questi straordinari maestri.*
Anna Maria

Le lettere di pazienti e familiari sono pubblicate anche su www.dongnocchi.it/la-fondazione/bacheca

Presìdi territoriali e strutture "Don Gnocchi" in Italia

PRESIDIO NORD 1

● **IRCCS S. Maria Nascente**
Via A. Capecelatro, 66
Milano - tel. 02 403081
Ambulatori: Sesto San Giovanni, Cologno Monzese, Bollate, Nerviano, Canegrate, Santo Stefano Ticino, Lodivecchio, Casalpusterlengo.

● **Istituto Palazzolo - Don Gnocchi**
Via Don L. Palazzolo 21
Milano - tel. 02 39701

● **Centro Vismara**
Via dei Missaglia 117
Milano - tel. 02 893891

● **Centro Multiservizi**
via Galileo Ferraris 30
Legnano (MI) - tel. 0331 453412

● **Fondazione Don Gnocchi**
via Saragat
Lodi - tel. 0371 439080

PRESIDIO NORD 2

● **Centro S. Maria al Castello**
Piazza Castello 22
Pessano c/Bornago (MI)
tel. 02 955401
Ambulatori: San Donato Milanese, San Giuliano Milanese, Melzo, Segrate.

● **Centro E. Spalenza - Don Gnocchi**
Largo Paolo VI
Rovato (BS) - tel. 030 72451

● **Hospice S. Maria delle Grazie**
Via Montecassino 8
Monza - tel. 039 235991

PRESIDIO NORD 3

● **Centro Girola - Don Gnocchi**
Via C. Girola 30
Milano - tel. 02 642241

● **Centro Ronzoni Villa - Don Gnocchi**
Viale Piave 12
Seregno (MB) - tel. 0362 323111
Ambulatori: Barlassina, Vimercate, Lentate sul Seveso.

● **Centro S. Maria alla Rotonda**
Via privata d'Adda 2
Inverigo (CO) - tel. 031 3595511
Ambulatori: Como, Guanzate.

PRESIDIO NORD 4

● **Centro S. Maria al Monte**
Via Nizza 6
Malnate (VA) - tel. 0332 86351
Ambulatorio: Varese.

● **Centro S. Maria alle Fonti**
Viale L. Mangiagalli 52
Salice Terme (PV)
tel. 0383 945611

PRESIDIO NORD 5

● **Centro S. Maria ai Colli**
Viale S. Severo 65
Torino - tel. 011 6303311
Ambulatorio: Torino (via Livorno).

● **Presidio Ausiliatrice - Don Gnocchi**
Via A. Peyron 42
Torino - tel. 011 6303311

PRESIDIO CENTRO 1

● **IRCCS Don Carlo Gnocchi**
Via Di Scandicci 269 - loc. Torregalli
Firenze - tel. 055 73931

● **Centro Don Gnocchi**
Via delle Casette 64
Colle Val d'Elsa (SI) - tel. 0577 959.659

● **Centro S. Maria alla Pineta**
Via Don C. Gnocchi 24
Marina di Massa (MS) - tel. 0585 8631

● **Polo specialistico riabilitativo**
Ospedale S. Antonio - Via Don Gnocchi
Fivizzano (MS) - tel. 0585 9401

● **Polo Riabilitativo del Levante ligure**
Via Fontevivo 127
La Spezia - tel. 0187 5451

PRESIDIO CENTRO 2

● **Centro S. Maria ai Servi**
Piazzale dei Servi 3
Parma - tel. 0521 2054

● **Centro E. Bignamini - Don Gnocchi**
Via G. Matteotti 56
Falconara M.ma (AN) - tel. 071 9160971
Ambulatori: Ancona (Torrette, via Brecce Bianche, via Rismondo), Camerano, Fano, Osimo, Senigallia.

PRESIDIO CENTROSUD

● **Centro S. Maria della Pace**
Via Maresciallo Caviglia 30
Roma - tel. 06 330861

● **Centro S. Maria della Provvidenza**
Via Casal del Marmo 401
Roma - tel. 06 3097439

● **Polo specialistico riabilitativo**
Ospedale G. Criscuoli - Via Quadrivio
Sant'Angelo dei Lombardi (AV)
tel. 0827 455800

● **Centro S. Maria al Mare**
Via Leucosia 14
Salerno - tel. 089 334425

● **Centro Gala - Don Gnocchi**
Contrada Gala
Acerenza (PZ) - tel. 0971 742201

● **Polo specialistico riabilitativo**
Presidio Ospedaliero - Via delle Matine
Tricarico (MT) - tel. 0835 524280
Ambulatorio: Ferrandina

Come sostenere la Fondazione

CON BOLLETTINO POSTALE
Conto Corrente Postale N. 737205
Intestato a Fondazione Don Carlo Gnocchi Onlus
Piazzale Morandi, 6 - 20121 MILANO

CON BONIFICO BANCARIO
Intestato a Fondazione Don Carlo Gnocchi Onlus
Banca PROSSIMA (Gruppo Intesa Sanpaolo)
Codice IBAN:
IT60E0335901600100000006843

CON ASSEGNO BANCARIO (non trasferibile)
Intestato a Fondazione Don Carlo Gnocchi Onlus, spedito in busta chiusa a:
Fondazione Don Carlo Gnocchi Onlus,
piazzale Morandi 6 - 20121 MILANO

ON-LINE CON CARTA DI CREDITO
http://donazioni.dongnocchi.it

LASCITI TESTAMENTARI
http://ilmiolascito.it

CINQUE PER MILLE
http://5x1000.dongnocchi.it

Nella dichiarazione dei redditi, nel riquadro dedicato al sostegno delle Onlus , o in quello per la ricerca sanitaria, indicare il **codice fiscale 04793650583**

L'erogazione liberale fatta alla Fondazione Don Gnocchi:
• è ***detraibile*** *dall'imposta sulle persone fisiche (IRPEF) per un importo pari al 26% dell'erogazione da calcolarsi su un massimo di euro 30.000 (art. 15, comma 1, lettera i-bis) del D.P.R. 917/1986);*
• è ***deducibile*** *dal reddito di impresa per un importo non superiore a euro 30.000 o al 2% del reddito di impresa dichiarato (art. 100, comma 2, lettere a) e h) del D.P.R. 917/1986)*
In alternativa, sia per le persone fisiche che le imprese:
• è ***deducibile*** *dal reddito complessivo nel limite del 10% del reddito complessivamente dichiarato e comunque nella misura di euro 70.000 annui.*

INFO: SERVIZIO FUNDRAISING
Tel.: 02 40308907
E-mail: raccoltafondi@dongnocchi.it

NOTIZIARIO DELLA FONDAZIONE DON CARLO GNOCCHI - ONLUS

DIRETTORE RESPONSABILE
Emanuele Brambilla

DIRETTORE EDITORIALE
Vincenzo Barbante

REDAZIONE
Piazzale R. Morandi 6 - 20121 Milano
Tel. 02-40308.910-911 - Fax 02-40308.926
ufficiostampa@dongnocchi.it
www.dongnocchi.it

FOTO
Archivio Fondazione Don Gnocchi

PROGETTO GRAFICO
Gigi Brandazza - g.brandazza@iol.it

STAMPA
Fiordo srl - Galliate (NO)

Tiratura: 75.000 copie

Reg. presso il Tribunale di Milano n° 275 del 24 maggio 2011

AI LETTORI

Il Notiziario "Amis, ve raccomandi la mia baracca" viene inviato a chiunque lo richieda. È possibile utilizzare l'allegato **bollettino postale** a sostegno delle attività istituzionali della Fondazione.

Nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto Legislativo 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), la informiamo che i suoi dati personali saranno conservati nell'archivio elettronico della Fondazione Don Carlo Gnocchi Onlus, titolare del trattamento ai sensi dell'art. 4 del citato Decreto. Comunichiamo che tale archivio è gestito direttamente dalla Fondazione Don Gnocchi e che i suoi dati non saranno oggetto di comunicazione o diffusione a terzi. Potrà richiedere, in qualsiasi momento e gratuitamente, l'indicazione dell'origine dei Suoi dati, il loro aggiornamento, rettificazione, integrazione, cancellazione e la loro trasformazione in forma anonima o il loro blocco scrivendo a: **Fondazione Don Carlo Gnocchi - Onlus, P.le Rodolfo Morandi 6, 20121 Milano o inviando un fax al numero 02.40308.927.**

PER RICEVERE ANCHE "MISSIONE UOMO"

"Missione Uomo" è la rivista della Fondazione Don Gnocchi. L'ultimo numero (nella foto la copertina) è uscito nel maggio scorso. La rivista *"Missione Uomo"* - come pure questo *Notiziario* - viene inviata a chiunque la richieda. Per ricevere comodamente a casa la rivista **"Missione Uomo"** occorre rivolgersi al Servizio Comunicazione e Relazioni Esterne della Fondazione Don Gnocchi, scrivendo all'indirizzo mail **ufficiostampa@dongnocchi.it**, oppure telefonando al numero **02/40308.938**.

Fondazione Don Carlo Gnocchi Onlus

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
VINCENZO BARBANTE *(PRESIDENTE)*, LUIGI MACCHI (VICE PRESIDENTE), ROSARIO BIFULCO, GIOVANNA BREBBIA, MARCO CAMPARI, ROCCO MANGIA, MARCO ROMERI
COLLEGIO DEI REVISORI: RAFFAELE VALLETTA *(PRESIDENTE)*, ADRIANO PROPERSI, CLAUDIO SOTTORIVA - **CONSIGLIERE DELEGATO:** MARCO CAMPARI